

Cerchi nell'aria



Questo progetto è nato durante un corso annuale di pedagogia e didattica musicale rivolto ad insegnanti di scuola media inferiore, formato da un piccolo gruppo di amici che continua ad incontrarsi da più di dieci anni per comunicare non solo musica.

Desideravo che si elaborasse una composizione a più mani per coinvolgere altre sessanta persone come performers (insegnanti di scuola materna ed elementare, operatrici di nido, allievi del corso di batteria e percussioni, alcuni disabili mentali).

Avrei voluto che il progetto fosse 'un'opera aperta' e che il pubblico quindi potesse inserirsi nell'esecuzione (anche questo brano è stato realizzato durante lo spettacolo che ogni due anni L'Atelier di Musica organizza per attivare la Borsa di Studio Sergio Liberovici).

Ogni compositore doveva produrre parecchie 'cose', come si può dedurre dallo schema qui sotto riportato:

| Acqua | Pietra | Legno | Metallo | Plastica | Aria | Corpo-voce |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Composizione per i performers sul palco (6 persone) | <i>idem</i> | <i>idem</i> | <i>idem</i> | <i>idem</i> | <i>idem</i> | <i>idem</i> |
| Composizione per i performers tra la gente (60 persone) | <i>idem</i> | <i>idem</i> | <i>idem</i> | <i>idem</i> | <i>idem</i> | <i>idem</i> |
| Il pubblico interviene ? | ? | ? | ? | ? | ? | ? |
| Realizzare un video | <i>idem</i> | <i>idem</i> | <i>idem</i> | <i>idem</i> | <i>idem</i> | <i>idem</i> |
| Comporre la base musicale da inserire nel video | <i>idem</i> | <i>idem</i> | <i>idem</i> | <i>idem</i> | <i>idem</i> | <i>idem</i> |

Oltre allo schema vuoto proponevo la musica e il titolo dell'ultimo quadro dedicato al 'Corpo suono': 'Cerchi nell'aria' un canone a due voci, con un piccolo prologo letterario di una filosofa spagnola che mi ha affascinato e che si chiama Maria Zambrano, preludio tratto da "Chiari del bosco" edito da Feltrinelli. Suggestivo un altro aspetto importante: la durata totale della composizione che non avrebbe dovuto superare i quattordici minuti (un minuto e mezzo massimo due per ogni 'materiale') .

Ecco i compositori dei sei rimanenti quadri:

- ✍ Daniele Albarello, percussionista, che ha composto il quarto quadro, ha prodotto buona parte del video e coordinava con me il gruppo;
- ✍ Michele Moricchini, flautista, che ha curato la realizzazione del primo e del secondo quadro, e mi ha aiutato a realizzare la base musicale del sesto;
- ✍ Raffaella Minozzo, chitarrista, che ha progettato il quadro dedicato al legno;
- ✍ Anna Jacassi, chitarrista - e Lucilla Rondolotto, pianista, che hanno elaborato il quadro dedicato alla plastica.

Durante lo spettacolo, il video, con la relativa base, era proiettato su un macroschermo posto in alto al centro del palcoscenico, ed era la 'partitura' per i 60 performers che erano in platea e per gli spettatori, che potevano adeguare i loro suoni e i vari cambi di materiali sincronizzandosi ai segnali visivi e a quelli sonori .

Per quel che riguarda l'intervento del pubblico, prima dell'inizio del brano abbiamo provato con gli spettatori - che in quel momento erano anche loro dei performers - le quattro sonorità e precisamente:

- ✍ nel primo quadro schiacciare la lingua per imitare gocce d'acqua;
- ✍ nel quarto far tintinnare le chiavi o delle monete nelle mani come fossero maracas;
- ✍ nel quinto strofinare la carta di una caramella che era stata consegnata all'entrata dello spettacolo a ciascun spettatore con l'indicazione di non mangiarla fino all'apposito segnale. Lo strofinio doveva essere effettuato vicino all'orecchio per attivare un micro ascolto personale;
- ✍ nel sesto succhiare la caramella ed emettere a bocca chiusa un suono grave prolungato per ottenere un cluster.

Vi assicuro che sentire 600 persone che realizzano le sonorità appena citate è un evento sonoro interessante.

I 60 esecutori sparsi in mezzo al pubblico dovevano usare questi strumenti:

- ✍ nel primo quadro schiacciare la lingua;
- ✍ nel secondo due pietre percosse;
- ✍ nel terzo due bastoni o claves percosse;
- ✍ nel quarto i percussionisti avevano dei piatti sospesi, mentre i restanti strumentisti suonavano pentole e padelle e piatti da cucina preventivamente selezionati per la loro sonorità;
- ✍ nel quinto dedicato alla plastica vibravano palloncini strofinati, bottiglie di due diverse sonorità (con la plastica liscia alcune, mentre altre erano striate) e tubi sonori strofinati con delle matite;
- ✍ nel sesto si ruotavano dei tubi sonori che a seconda della velocità producevano suoni che dall'acuto andavano verso il grave;
- ✍ nel settimo quadro tutti realizzavano vocalmente il canone.

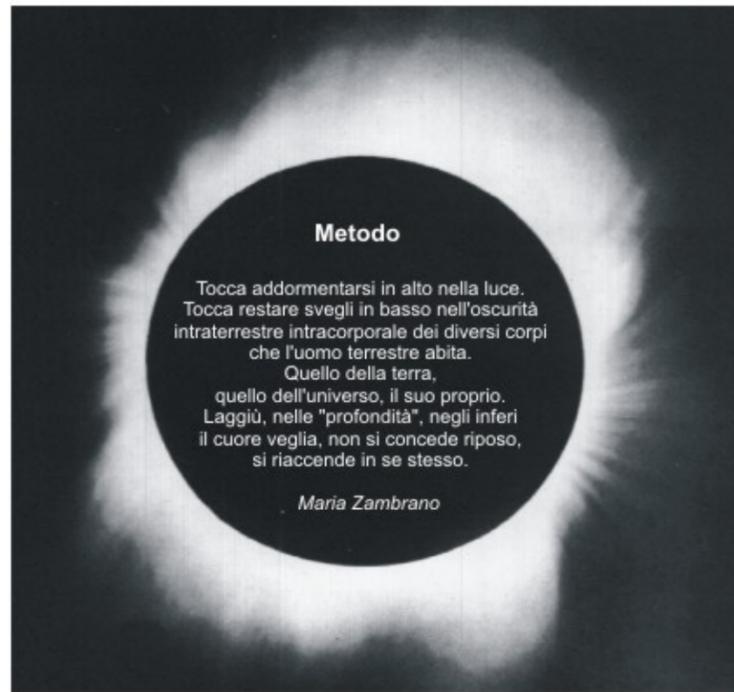
Noi 'compositori-esecutori' eravamo sul palcoscenico ed eseguivamo le nostre performances, 'rischiarati' dalle lampade Wud, che nelle nostre intenzioni avrebbero dovuto esaltare tutte le parti bianche degli indumenti o degli oggetti usati (i nostri palloncini erano bianchi, i bastoni del quadro dedicato al legno erano neri e bianchi...); le partiture erano state trascritte da Lucilla Rondolotto (grazie ancora per la pazienza) in bianco su cartoncini neri.

Nella cassetta è stato registrato solo il canone a due voci, ossia l'unica parte cantata dei sette quadri; chi desiderasse ricevere il video e le basi musicali di tutto il brano può scrivere all'ATELIER di MUSICA Via Italia 39 13900 Biella.

Piccola curiosità: quando Lucilla è andata a comperare mille caramelle - per il quinto e il sesto quadro - dicendo al signore del negozio che a lei del prodotto interessava soprattutto il suono della carta, vi immaginate la faccia del distinto venditore!!

Qui di seguito il prologo letterario e le partiture dei sette quadri:





Primo quadro: Acqua

| | | | | | |
|--|--|-----|-----|-----|-----|
| Spazio | | | | | |
| Tempo | 0" | 20" | 40" | 50" | 70" |
| Schioccare la lingua sul palato | | | | | |
| Pubblico | Il pubblico schiocca la lingua - imitando le gocce d'acqua - per tutta la durata del brano | | | | |

Secondo quadro: Pietra

| | | | |
|-----------------|--|-----|----------------------------------|
| Spazio | 0" | 10" | 60" |
| Tempo | | | |
| | Quattro esecutori sul palcoscenico suonano ciascuno una pietra a suono determinato con un battente di pietra tinto di bianco | | Seguire la pulsazione sulla base |
| Pubblico | | | |

Terzo quadro: Legno

| | | | |
|-----------------------------------|--|--|-----|
| Spazio | | | |
| Tempo | 0" | 10" | 60" |
| Esecutori sul palcoscenico | Gli esecutori, con dei bastoni, mimano a coppie uno scontro di kendo → sincronizzandosi al ritmo | | |
| Esecutori tra il pubblico | | | |
| Base | Un tuono sulla base segnala la fine dei primi 20 secondi. | Gli esecutori si sincronizzano dopo 10 impulsi alla scansione della base | |
| Pubblico | Un colpo di tuono segnala la fine di questo quadro. | | |

Quarto quadro: Metallo

| | | | | |
|----------|--|---|--|-----|
| Spazio | | | | |
| Tempo | 0" | 30" | 60" | 90" |
| | | | | |
| | Lascia vivere ogni suono sino alla sua naturale estinzione. I silenzi collaborano a definire il "clima": intervieni una sola volta (il problema è quando!) | Intervieni con suoni brevi, stoppati, ictus metallici, intensi, sincronizzandoti alla scansione della base. | Lascia vivere ogni suono sino alla sua naturale estinzione. I silenzi collaborano a definire il "clima": intervieni una sola volta (il problema è quando!) | |
| Pubblico | Il pubblico è invitato a creare un brusio metallico agitando chiavi, monete, ecc per tutta la durata del quadro | | | |

Quinto quadro: Plastica

| | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------------|-------------------------------------|----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|---|-----|-----|---|---|---|----------------------|------------------------|
| Spazio | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Tempo | 0" | 7" | 14" | 21" | 28" | 35" | 42" | 49" | 56" | 77" | 84" | | | | | |
| 1 BL1 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 P1 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 BL2 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 P2 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5 BS1 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 6 T1 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 7 BS2 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 8 T2 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Esecutori sul palcoscenico | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | Improvvisazione libera strofinando i palloncini | | | | | | PESTARE LE BOTTIGLIE | SCOPPIARE I PALLONCINI |
| Segnali della base | ● | ◐ | ◑ | ◒ | ◓ | ◔ | ◕ | ◖ | ◗ | ◘ | ◙ | ◚ | ◛ | ◜ | ◝ | |
| Pubblico | Strofinare la carta delle caramelle | | | | | | | | | | | | | | | |

Sesto quadro: Aria

| | | | | |
|--|---|---|-----|-----|
| Spazio | Tutti gli esecutori cercano uno spazio di rispetto, ossia una giusta vicinanza-lontananza, per poter ruotare liberamente i tubi sonori senza intralciarsi | | | |
| Tempo | 0" | 24" | 48" | 72" |
| | | | | |
| | | ↑ Per ottenere questa stratificazione di suoni che dall'acuto vanno verso il grave, far ruotare prima velocemente e via via sempre più lentamente i tubi sonori. | | |
| Sulla base questo tema si ripete 3 volte. All'attacco della seconda volta iniziano a suonare i tubi sonori | | | | |
| Pubblico | Canta un cluster a bocca chiusa succhiando la caramella | | | |

Settimo quadro il corpo-voce

Cerchi nell'aria
canone a due voci

P. Cerlati

Cer - chi nel - l'aria

Cer - chi di te cer - chi cer - chi

Cer - chi nel - l'aria cer - chi cer - chi

Cer - chi di me di te di me

Esecutori tra il pubblico